

**Martedì**, 6 Aprile 2010

Ore: 11:53

[Edizione in pdf](#)

periodico di attualità, politica e cultura

[Home](#)

[Primo piano](#)

[Cronaca](#)

[Attualità](#)

[l'Opinione](#)

[Cultura](#)

[Redazione](#)

[Contatti](#)

[i Punti](#)

[Editore](#)

La regista Tania Pedroni ha raccontato in forma di documentario le giornate di cinque giovani pazienti ricoverati per obesità presso l'Istituto Auxologico di Piancavallo (Verbania)

## Lotta all'obesità, proiettata a Meda la pellicola "XXL, vite extralarge"

Il film sarà presentato a Meda, presso il Teatro della Scuola San Giuseppe in via Verdi, alle ore 20,30 di giovedì 18 marzo

BRIANZA - Si chiama Tania Pedroni ed è una giovane regista di Bologna. E' stata allieva di Ermanno Olmi ed è pure produttrice esecutiva del recente film 'L'uomo che verrà', definito dal critico del Corriere Paolo Mereghetti un "capolavoro". Questa giovane regista, della rinata ed apprezzata cinematografia emiliana, ha inseguito per diversi mesi un progetto, assieme ad un'altra giovane produttrice, Giusi Santoro: raccontare in forma di documentario le giornate di cinque giovani pazienti ricoverati per obesità presso l'Istituto Auxologico di Piancavallo (Verbania). Il risultato di questo lungo lavoro sarà presentato a Meda, presso il Teatro della Scuola San Giuseppe in via Verdi, alle ore 20,30 di giovedì 18 marzo. L'Ospedale San Giuseppe dell'Auxologico di Piancavallo è noto in tutta la penisola, ed anche fuori dall'Italia per le sue ricerche in campo biomedico. «Il problema dell'obesità», spiega Antonio Liuzzi, endocrinologo e



primario di medicina interna dell'Auxologico di Piancavallo, che ha preso parte al docufilm e sarà presente alla proiezione di Meda, «o meglio dei pazienti con obesità non è sempre o solo quello della perdita di peso. Quello è evidentemente il nodo centrale ma all'obesità si associano altre condizioni patologiche ormai ben note: il diabete, la malattia cardiovascolare, le patologie respiratorie quelle osteoarticolari, la predisposizione per alcune neoplasie. Quindi spesso l'obeso è un paziente complesso. Sono sorte numerose strutture che si occupano di far dimagrire l'obeso ma che lo rifiutano quando la problematica clinica si faccia complicata. D'altra parte le strutture ospedaliere possono essere in grado di curare molto bene le patologie che abbiamo prima elencate ma sono in difficoltà quando il paziente sia gravemente obeso. L'Istituto Auxologico si prende carico del paziente obeso nella sua globalità utilizzando tutti i livelli di assistenza dall'ambulatorio al ricovero in riabilitazione intensiva a seconda delle condizioni del paziente. In particolare l'Istituto Scientifico San Giuseppe più noto come Piancavallo è un Ospedale specializzato nella cura del paziente con obesità grave e/o complicato. Accanto alla Divisione di Medicina Generale dove il paziente viene ricoverato per le valutazioni metaboliche ed internistiche e per la terapia della fase acuta delle complicanze, vi sono Unità Operative specialistiche di riabilitazione cardiologica, pneumologica, nutrizionale, metabolica che accettano i pazienti con le specifiche problematiche cliniche. Va citato il reparto di Auxologia che ha dato il nome all'Istituto (Auxano verbo greco che sta per crescere) e che cura bambini con patologie metaboliche e genetiche. Nelle strutture ambulatoriali di Verbania, Milano e Meda i pazienti vengono seguiti prima e dopo il ricovero. Infine presso l'IRCCS San Michele opera con efficacia un Day Hospital riabilitativo per pazienti con gradi di obesità e condizioni cliniche che non necessitano di ricovero». «In Europa», aggiunge la regista Tania Pedroni, «più di un miliardo di soggetti adulti sono in sovrappeso e 300 milioni sono obesi, un bambino su cinque e un adulto su tre sono obesi. Per questa ragione l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'obesità l'emergenza sanitaria del terzo millennio. XXL – Vite Extralarge affronta

OTTICA  
MARZIALI  
e RETI

SAN DAMIANO DI BRUGHERIO  
Via Della Vittoria, 26 - Tel. 039.832274

Occhiali da vista e da sole  
Lenti a contatto  
delle migliori marche

Ray-Ban  
Timberland  
VOGUE  
Ferrari  
AGATHA  
MOSCHINO  
iceberg  
Blumarine

Visita optometrica

questo tema attraverso le storie di cinque personaggi che trascorrono cinque settimane ricoverati all'Auxologico di Piancavallo, centro d'avanguardia nella cura e nella ricerca sulla grave obesità».

*eleda veggi*

**5 Marzo 2010**

**Elenco news di cultura**

**I NOSTRI SITI** [Corriere della Sera](#) [La Repubblica](#) [El Pais](#) [The Economist](#) [The Guardian](#) [Le Monde](#)

© Edizioni la Bussola Sesto S.Giovanni (Mi) - 02.89038177 - P.IVA:04616400968 [info@edizionilabussola.it](mailto:info@edizionilabussola.it)

[Note legali](#)



Edizioni la Bussola  
s.c.r.l.



Camera di Commercio  
di Milano